CSV Informa

Equal MOSES
Modelli organizzativi
a sostegno dell'economia sociale

Bimestrale del Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento - Anno V - N. 1 - Gennaio 2004

Vi presentiamo il progetto Equal MOSES

per sperimentare il Bilancio di Responsabilità sociale nelle associazioni di volontariato trentine

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Addestramento e Formazione Professionale

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c - L. 662/96 DCI Trento

Il CSV e il Bilancio di Responsabilità sociale nel Progetto Equal Moses

di Alberto Zanutto

Riannodare i fili di un discorso interrotto con violenza e grande approssimazione è cosa saggia e dovuta. Il CSV, come molti sanno, in seguito al mancato rinnovo dell'incarico per i servizi della legge 266 si è trovato con una mole enorme di problemi (e di debiti) da affrontare.

Tuttavia oggi, a quasi due anni da quegli eventi, ci sentiamo un po' più rasserenati da due buone ragioni. La prima riguarda la solidarietà e la comprensione che molte associazioni hanno voluto testimoniarci con sostegni diretti e personali, la seconda riguarda il fatto che pur avendo dovuto dilapidare un capitale umano professionalmente capace e ben preparato (di cui molti mi dicono di sentire la mancanza) una parte di questo è stato coinvolto nelle attività del progetto Equal Moses IT-G-TRE-001 e così abbiamo potuto continuare a costruire processi di innovazione nel mondo dell'associazionismo.

Questa è la nostra missione e questo continueremo a fare finché i finanziamenti europei ce lo permetteranno. Grazie al progetto europeo, e all'essenziale contributo dell'Università di Trento, abbiamo messo a fuoco una metodologia specifica, quella del Bilancio di Responsabilità Sociale (cosa abbastanza diversa dal più noto Bilancio sociale) che è particolarmente adatta alle piccole e medie realtà associative che così possono dotarsi all'interno di piani strategici di azione cercando di ottimizzare le risorse e aumentare trasparenza e responsabilità.

A breve sottoporremo anche agli organi istituzionali provinciali l'attività fin qui svolta (si sono concluse ad oggi la parte di ricerca e quella della formazione a 24 realtà associative) affinché possano rendersi conto dell'estrema utilità dello strumento al fine di valorizzarlo anche per le politiche di risposta ai bisogni che sono già attive e per quelle che potranno esserci in futuro.

Vogliamo dunque che il volontariato continui a crescere e lo faccia onorando quel "Siate esigenti!" che il Presidente Lorenzo Dellai ha evocato nel suo discorso di chiusura del Primo meeting del volontariato trentino. Per questo riteniamo che all'associazionismo trentino, per chi lo vuole davvero conoscere, interessa soprattutto il riconoscimento dell'enorme valore aggiunto di cui è portatore e che attraverso lo strumento del Bilancio di Responsabilità Sociale è più facile comunicare ai propri *stakeholder* (=portatori di interessi) sia interni che esterni. Siano essi soggetti pubblici o gli stessi utilizzatori dei servizi.

CSV vuole dunque contribuire a ricreare lo spazio nel quale l'associazionismo ha potuto respirare negli anni scorsi momenti di reale apertura e di potenziamento del volontariato (pensiamo all'enorme investimento in formazione che CSV ha coordinato soprattutto nel 2001, attività che né Comitato di Gestione ne PAT hanno voluto pagare e che ora appare ridotta al lumicino mancando da allora completamente anche quella erogata dal servizio provinciale). Dobbiamo interrogarci su come dare rilievo all'associazionismo attraverso una più adeguata rappresentanza e nuovi strumenti di gestione delle realtà associative. Quindi un sincero arrivederci a presto con altre notizie sul Bilancio di Responsabilità Sociale.

Contatti

Per ogni informazione sul progetto MOSES è possibile rivolgersi a:

CSV della provincia di Trento

Via Mattioli, 7

38100 TRENTO

Telefono: 0461.390994

348.3960390

E-Mail: moses@csv.tn.it

Sito Web: www.csv.tn.it/moses

Tutte le realtà associative trentine interessate a conoscere o a sperimentare questa medotologia (attualmente sono coinvolte 24 associazioni) non esitino a contattarci

PROGETTO MOSES

Modelli Organizzativi a sostegno dell'Economia Sociale

MOSES è un progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dell'iniziativa EQUAL, per la promozione di azioni di rilancio e sviluppo delle organizzazioni che operano nell'economia sociale.

Al progetto **MOSES** fanno capo 7 diversi soggetti, che si sono associati per portare avanti una sperimentazione legata all'introduzione del bilancio di responsabilità sociale nelle associazioni di volontariato che operano nella provincia di Trento.

I promotori del progetto MOSES sono:

- **CSV** – Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Trento
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO** – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
- **SYS-DAT Consulenze S.r.l.**
- **PRAGMA S.r.l.**
- **ACLI** – Associazione Cattolica Lavoratori Italiani
- **SPS** – Scuola di Preparazione Sociale
- **NONPROFIT CENTER**

Obiettivi

L'obiettivo del progetto **MOSES** è introdurre il tema della responsabilità sociale d'impresa nelle associazioni di volontariato presenti nella provincia di Trento, attraverso la sperimentazione della creazione del bilancio di responsabilità sociale delle associazioni coinvolte nel progetto.

Il bilancio di responsabilità sociale è un documento che attesta le relazioni che legano un'organizzazione ai propri interlocutori (clienti, fornitori, pubblica amministrazione, comunità locale, associazioni presenti sul territorio, banche ecc.) per illustrare e valorizzare quegli aspetti della vita di un'organizzazione che non possono essere descritti attraverso il bilancio d'esercizio, e che invece rappresentano la politica distintiva di un'organizzazione (come, ad esempio, il rispetto di determinati criteri di qualità nella produzione, la sensibilità verso questioni etiche e sociali, l'attenzione verso problematiche ambientali, il rispetto delle diversità e il rifiuto di discriminazioni nella scelta dei propri membri e collaboratori).

La creazione di un bilancio di responsabilità sociale rappresenta quindi un processo di crescita per un'associazione, che può dotarsi di uno strumento che ha un valore sia interno, come momento di riflessione e consapevolezza sulle proprie attività, che esterno, come occasione di presentazione più approfondita e articolata dell'identità dell'organizzazione.

IL FORUM DEL PROGETTO MOSES

È stato attivato il forum on-line per seguire le attività del progetto MOSES. Al forum possono partecipare i partner del progetto, le associazioni che prenderanno parte alla sperimentazione e chiunque fosse interessato al dibattito sul bilancio di responsabilità sociale.

Il forum rappresenta l'archivio del materiale sviluppato nell'ambito del progetto e costituisce inoltre un'arena di discussione intorno alle tematiche della responsabilità sociale d'impresa. La consultazione del forum è libera.

Il forum è accessibile dal sito Web:
http:\\www.csv.tn.it .

Nel sito sono inoltre presenti altre sezioni di informazione sul progetto MOSES:

Presentazione:
una breve introduzione al progetto

Obiettivi:
la descrizione degli obiettivi che il progetto intende raggiungere

News:
tutte le informazioni aggiornate sull'avanzamento del progetto

Contatti:
le coordinate per avere informazioni dirette sul progetto.

Il programma

Il progetto **MOSES** è articolato in 3 fasi principali:

1. ANALISI/RICERCA

Un'analisi preliminare della realtà del volontariato nella provincia di Trento.

- **AZIONE 1**
  Analisi della realtà trentina
- **AZIONE 2**
  Mappatura di profili di impresa sociale
- **AZIONE 3**
  Costruzione di una metodologia per il bilancio sociale

2. GRUPPI PILOTA

La sperimentazione del bilancio di responsabilità sociale nelle associazioni, con attività di formazione e consulenza.

SPERIMENTAZIONE

- **AZIONE 4**
  Individuazione di un gruppo pilota
- **AZIONE 5**
  Formazione
- **AZIONE 6**
  Laboratori

3. AVVIO SISTEMA

La valutazione dei risultati ottenuti con le sperimentazioni e la definizione di un protocollo di valutazione standard.

- **AZIONE 7**
  Sperimentazione di una metodologia per la realizzazione di un organismo certificatore
- **AZIONE 8**
  Sperimentazione di una metodologia per la realizzazione di una società di servizi

Come si può vedere dallo schema, ciascuna delle tre fasi è suddivisa in azioni più specifiche. Le iniziative di formazione e consulenza in merito alla compilazione del bilancio di responsabilità sociale si collocano nell'ambito della fase 2.

La fase 2 del progetto si snoda quindi attraverso una serie di attività di formazione, sia collettiva che a livello di singola associazione, ed una fase di sperimentazione operativa, durante la quale ciascuna organizzazione verrà aiutata nella creazione del proprio bilancio di responsabilità sociale.

Il programma di sperimentazione previsto per la fase 2 ha una durata complessiva di 12 mesi ed ha come obiettivo la realizzazione di:

- un documento preventivo, nel quale un'associazione concorda gli obiettivi da raggiungere nel corso dei mesi successivi;
- un documento consuntivo, nel quale si analizza il percorso compiuto dall'associazione e si valuta il raggiungimento degli obiettivi.

La partecipazione al progetto è **gratuita** e richiede l'impegno di almeno un dirigente dell'associazione.

2. Mappatura di profili di impresa sociale

– Università

Delineare un quadro complessivo della realtà delle associazioni di volontariato trentine, sia in ambito territoriale che settoriale, per individuare le problematiche e le esigenze più diffuse e ricorrenti, in modo da poter tarare con maggior precisione ed efficacia il modello di bilancio di responsabilità sociale che si intende sviluppare nel corso del progetto.

3. Costruzione di una metodologia per il Bilancio Sociale

– Università

L'obiettivo di questa azione è la definizione di una metodologia di responsabilità sociale da proporre alle associazioni di volontariato. L'azione partirà con l'analisi dei modelli di bilancio di responsabilità esistenti (SA 8000, AA1000) per poi definire un modello idoneo ad accogliere le esigenze tipiche delle associazioni di volontariato.

4. Individuazione di un Gruppo pilota

– NPC

L'obiettivo di questa azione è l'individuazione di un gruppo di associazioni di volontariato, possibilmente eterogenee in termini settoriali, geografici e di dimensione, sul quale condurre la sperimentazione di un modello di responsabilità sociale.

Hanno aderito all'iniziativa 20, tra le oltre 40 Associazioni contattate. Le Associazioni, oltre a fornire i 28 nominativi dei partecipanti al Corso di Formazione, hanno partecipato all'incontro preparatorio, tenutosi in data 14 Luglio, durante il quale è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa.

5. Formazione

– SPS

L'obiettivo dell'azione è fornire formazione specifica agli operatori delle associazioni selezionate nel gruppo pilota sulle tematiche del bilancio di responsabilità sociale.

Tale obiettivo può essere riassunto nella "promozione della professionalizzazione degli individui che operano all'interno delle imprese sociali" (associati, volontari, dipendenti, …). In particolare l'idea era, alla luce di quanto emerso dalle azioni precedenti, di intervenire sul gap esistente tra competenze possedute, così come rilevato nell'azione 4, e competenze necessarie per proseguire nella realizzazione del progetto e, quindi, con la fase successiva di costruzione del BRS della propria associazione. In quest'ottica, quanto emerso in tutte le fasi precedenti, nei vari aspetti di competenza, doveva essere utile al fine di progettare e attuare i percorsi formativi, in modo da essere strettamente legati alle realtà esistenti e coinvolte e alle loro effettive esigenze formative.

In sintesi la formazione prevista nell'azione 5 ha avuto il duplice scopo di familiarizzare alcuni membri delle associazioni al linguaggio e ai concetti del BRS, o di approfondire le loro competenze in tale ambito, nella prospettiva futura (azioni successive) di condurli alla realizzazione di un Bilancio di Responsabilità Sociale e quello di rafforzare le conoscenze sullo stesso argomento dei loro futuri consulenti, associandole però in modo specifico alle caratteristiche e alle "necessità" dell'associazionismo trentino, e di quello direttamente coinvolto, in particolar modo. L'architettura dell'azione di formazione (tutt'ora in corso) è così definita:

- 1° Edizione (rivolta agli operatori): 64 ore di formazione di gruppo +12 ore di formazione individuale
- 2° Edizione (rivolta agli operatori): 64 ore di formazione di gruppo +12 ore di formazione individuale
- Formazione Formatori: 48 ore di formazione di gruppo

Premesso che la fase formativa si concluderà a breve, il monitoraggio finora compiuto ha rilevato, nel complesso, risultati sostanzialmente positivi in tutti i tre percorsi. I membri delle associazioni sono riusciti ad acquisire una visione completa del modello di bilancio sociale che dovranno applicare e hanno anche dimostrato, durante le fasi di interattività, un grado di comprensione più che sufficiente a gestire una riflessione della loro associazione sulla responsabilità sociale. In questo modo, hanno avuto modo di acquisire strumenti e conoscenze trasversali che permetteranno loro di costruire, accompagnati da consulenti esperti, il BRS della loro associazione. I formatori/consulenti sono stati accompagnati in un percorso di approfondimento della realtà associativa in generale e degli enti che hanno aderito al progetto in particolare, in modo da poter seguire in modo più adeguato e personalizzato le varie realtà coinvolte. In questo modo, i formatori sono stati introdotti al modello operativo pensato e costruito in modo da adeguarlo alla realtà associativa. Ciò dovrebbe permettere di applicare in maniera efficace uno strumento nato originariamente per essere usato in ambiti diversi. In ogni caso, sembra opportuno, al fine di garantire un accompagnamento più che efficace nelle fasi successive, un coordinamento tecnico nei loro confronti durante l'azione successiva.

Il progetto in un volume

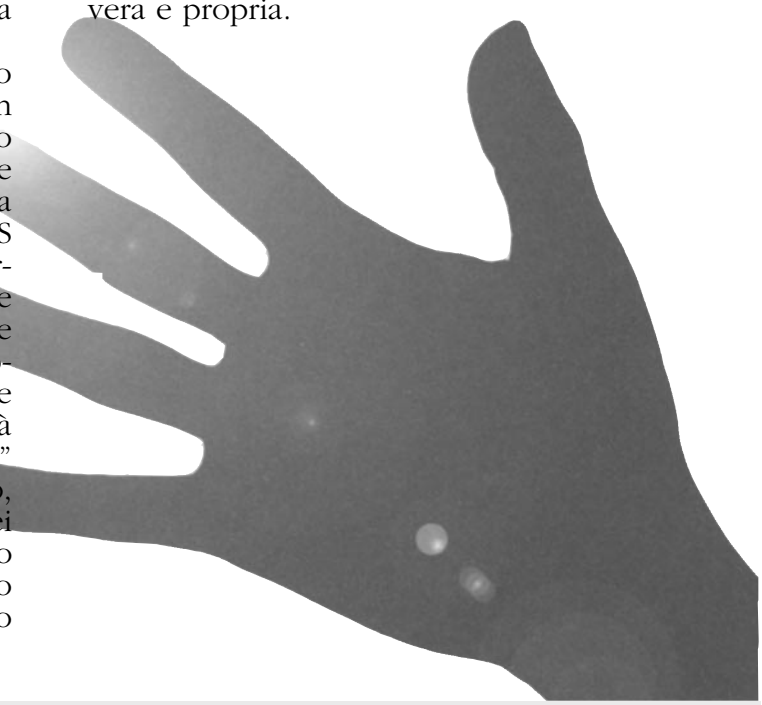
A breve l'uscita di una pubblicazione sulle principali attività di ricerca condotte nell'ambito della prima fase del progetto EQUAL MOSES

Nel mese di gennaio daremo alle stampe una pubblicazione-compendio che rappresenta la sintesi delle principali attività di ricerca condotte nell'ambito della prima fase del progetto EQUAL MOSES. In termini progettuali, MOSES consta di tre fasi principali: ricerca, sperimentazione ed avvio sistema. I documenti inseriti in questo compendio si pongono quindi come contributi preliminari alla successiva attività di sperimentazione, che sarà incentrata sull'introduzione del bilancio sociale in alcune associazioni di volontariato presenti nella provincia di Trento.

Il primo documento inserito in questo compendio è il report di una ricerca sulla realtà dell'associazionismo trentino. In esso sono presenti alcuni dati descrittivi del quadro delle associazioni di volontariato che operano in Trentino, da confrontare con analoghi dati che si riferiscono alla realtà nazionale. Il report cerca di individuare alcuni punti caratterizzanti del contesto locale, in modo da fornire alla successiva attività di sperimentazione alcuni elementi di riferimento sulla realtà sulla quale si andrà ad intervenire.

Il secondo documento è un articolo curato da Paolo Rossi e Paolo Tomasin – dottorandi in "Information Systems and Organizations" presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento e coinvolti a diverso titolo nelle attività del progetto MOSES – che presenta una rassegna analitica delle diverse modalità di stesura di un bilancio sociale. Tale articolo nasce dall'esigenza di avere una visione più chiara ed articolata delle metodologie disponibili per la stesura di un bilancio sociale, al fine di calibrare con coerenza la successiva attività di sperimentazione rispetto alla "strumentazione" metodologica già presente sul campo. L'articolo, dopo aver esaminato alcune delle pratiche e dei modelli più ricorrenti di stesura di un bilancio sociale, avanza inoltre alcune questioni intorno alle quali sviluppare una riflessione sul significato che la stesura di un bilancio sociale può assumere per un'organizzazione.

Il terzo ed ultimo documento è la trascrizione degli interventi dei relatori che hanno partecipato al convegno di presentazione delle attività del progetto MOSES tenutosi a Trento, presso la Facoltà di Sociologia, il 3 aprile 2003. Il convegno ha visto la partecipazione di professionisti coinvolti direttamente nel progetto MOSES, professori universitari esperti in materia di responsabilità sociale d'impresa e rendicontazione sociale, esponenti del mondo industriale che hanno affrontato un'esperienza di stesura di un bilancio sociale. La composita articolazione dei contributi ha permesso di offrire ai convenuti – gli operatori delle associazioni interessate a partecipare alla sperimentazione – un'introduzione ai temi e alle modalità di lavoro che saranno poi affrontate in sede di sperimentazione. Questo convegno chiude idealmente la fase di ricerca e si pone come ponte verso l'attività di sperimentazione vera e propria.



Per ogni informazioni e per avere copia della pubblicazione ci si può rivolgere a: **CSV della provincia diTrento** Via Mattioli, 7 38100 TRENTO

Telefono: 0461.390994 E-Mail: moses@csv.tn.it Sito Web: www.csv.tn.it/moses